

# Comune di Ancona

Area lavori Pubblici

*Servizio Geologico*

( Delib. Giunta n.350/2014)

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.**

**“PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO  
DELL'EX SCUOLA DEL GHETTARELLO ”**

**VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**



IL GEOLOGO

**Dott. Geol. Stefano Cardellini**

COLLABORATORE

**Dott. Geol. Augusto Nicoletti**

Data: 30 Luglio 2014

## **1) PREMESSA**

Su incarico dell'Area Urbanistica, Servizio Pianificazione Urbanistica, del Comune di Ancona è stata svolta un'indagine geologica al fine di acquisire gli elementi necessari per una valutazione della verifica di compatibilità idraulica ( VCI ) per la “ Cambio di destinazione d'uso Ex Scuola del Ghettaello ” .

Lo studio è stato realizzato nel rispetto dell'art. 10 comma 4 della Legge Regionale n. 22 del 23 novembre 2011 e delle Linee Guida allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 27.01.2014.

Dopo alcuni sopralluoghi e dopo aver preso visione della Relazione e la cartografia allegata alla variante si è articolata la presente indagine nel rispetto della fase A come indicata nel paragrafo 2.4.1 delle Linee Guida “Verifica Preliminare: Analisi Idrografica-Bibliografica-Storica”

Durante lo studio sono stati consultati diversi elaborati (allegati alla presente):

- Stralcio cartografico IGM scala 1.25.000
- Stralcio carta tecnica Regione marche scala 1:10.000
- Stralcio carta Tecnica Comune di Ancona scala 1: 5.000
- Stralcio planimetria Catastale scala 1:2.000
- Stralcio PRG Vigente scala 1: 2.000
- Stralcio PRG in Variante scala 1:2.000

## **2) SINTESI DELLA VARIANTE**

L'area oggetto di variante è identificata catastalmente al foglio n.91, mappale n. 37 ed attualmente la stessa ha la seguente destinazione urbanistica: PRG vigente ad art. 28.1 - Zone per servizi di quartiere – istruzione dell'obbligo;

La variante si propone di modificare la previsione urbanistica inserendo l'area in oggetto nella Zona Tessuto Omogeneo di PRG - Art. 67.1 ZTF “Insediamenti storici delle frazioni e loro recenti ampliamenti – ZSI residenziali di ampliamento.

## **3) VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

Le cartografie allegate alla presente relazione indicano l'assenza di corsi d'acqua principali e minori nell'area che è posta ad una quota compresa tra 195 e 197 m. s.l.m., quota ritenuta soddisfacente in quanto il fosso sottostante si trova ad una quota variabile dai 140-150 m. s.l.m.

Dalla ricerca Storica non sono state rilevate notizie indicanti esondazioni o allagamenti nel passato.

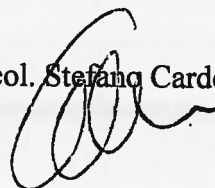
Dalla consultazione del PAI (Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Marche) non si rilevano aree perimetrate per esondazioni.

Dalla consultazione del RIM (Rilievo del reticolo idrografico minore della regione Marche) non si rilevano aree perimetrate per esondazioni o allagamenti.

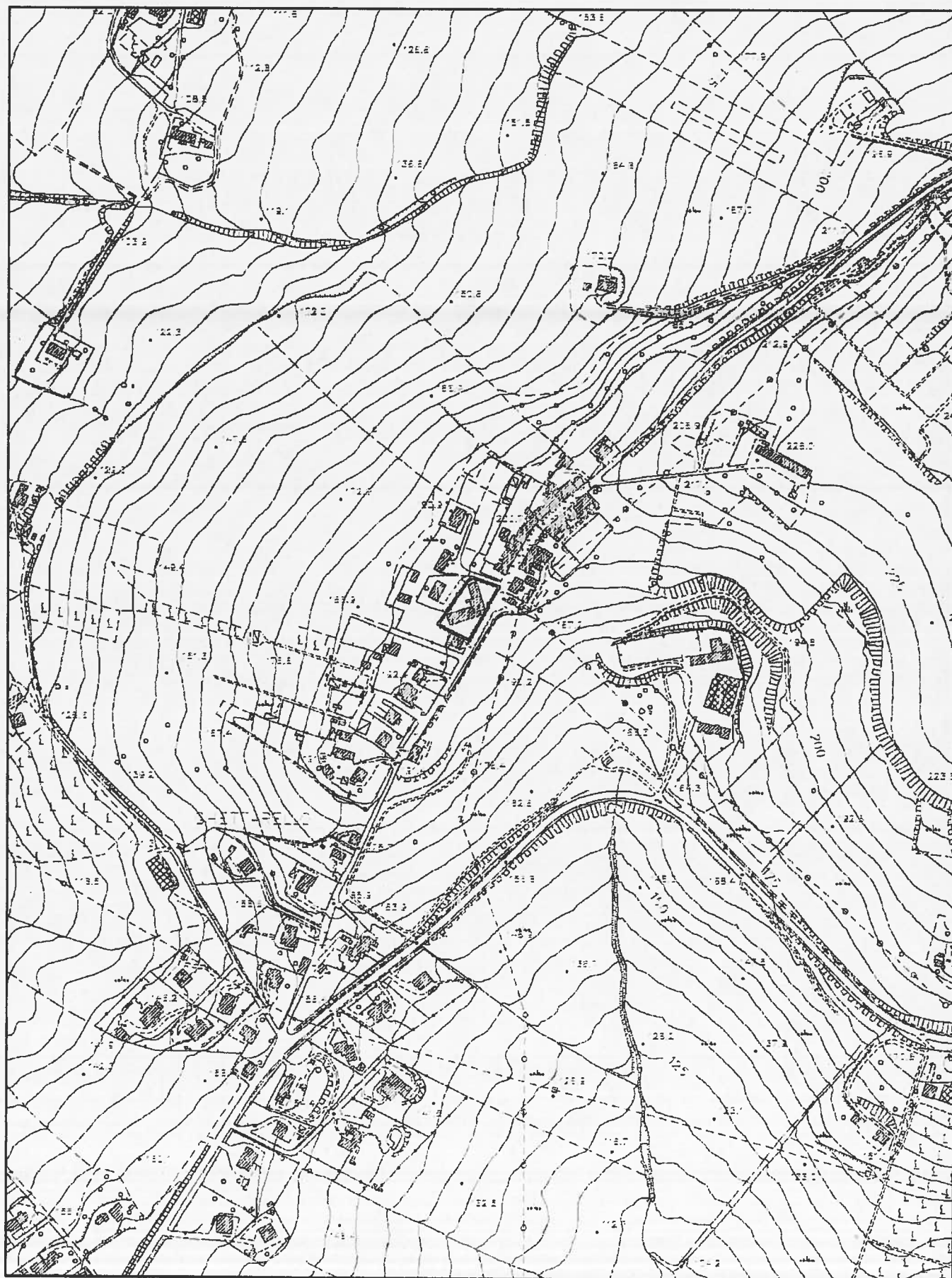
Per quanto detto si può affermare, a seguito della Verifica Preliminare richiesta dalle Linee Guida allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 27.01.2014., che:

è verificata la Compatibilità Idraulica della Variante descritta con le condizioni topografiche, morfologiche, idrografiche rilevate dall'analisi bibliografica-storica richiesta nella prima fase.

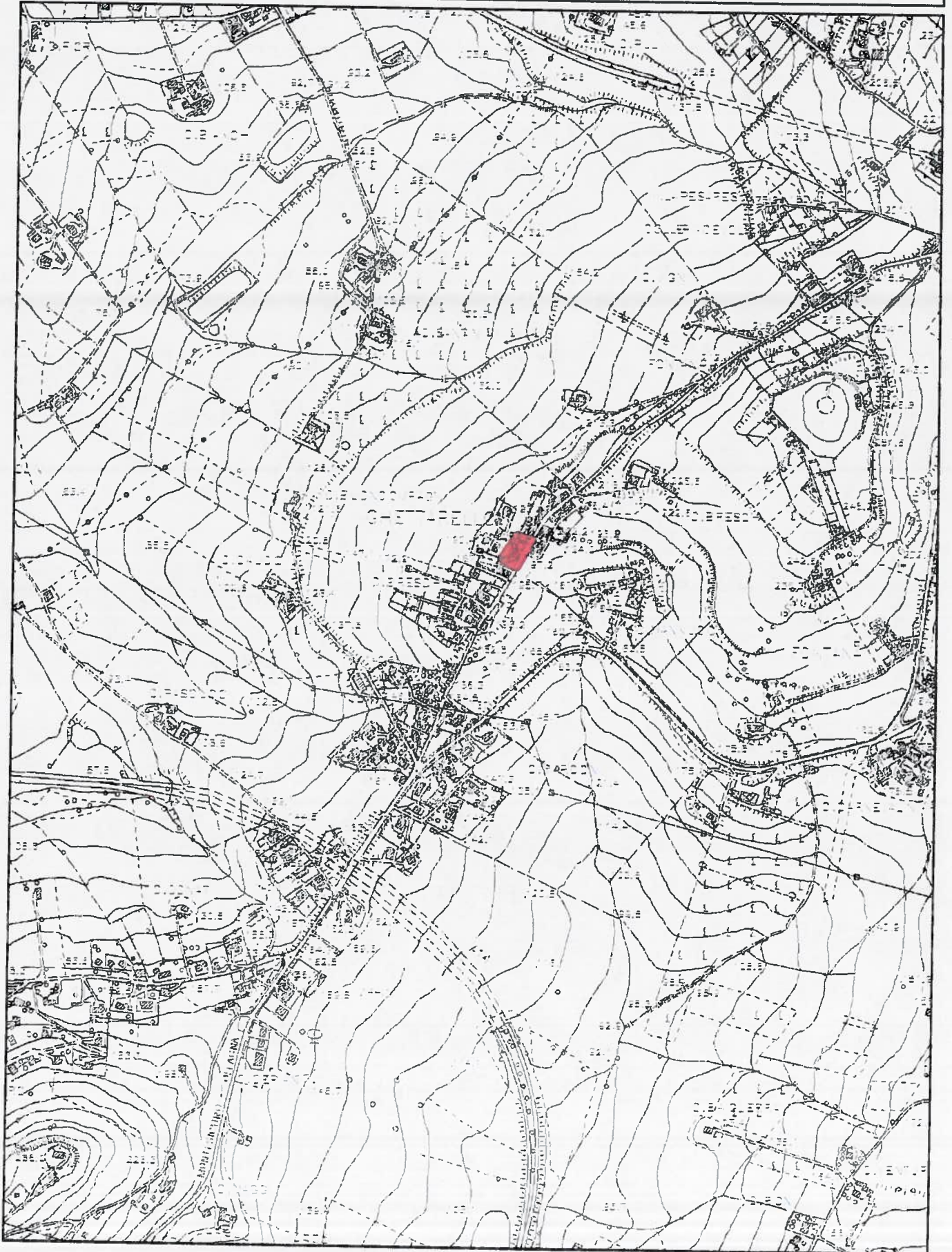
Dr. Geol. Stefano Cardellini



carta tecnica Comune (scala 1:5000)

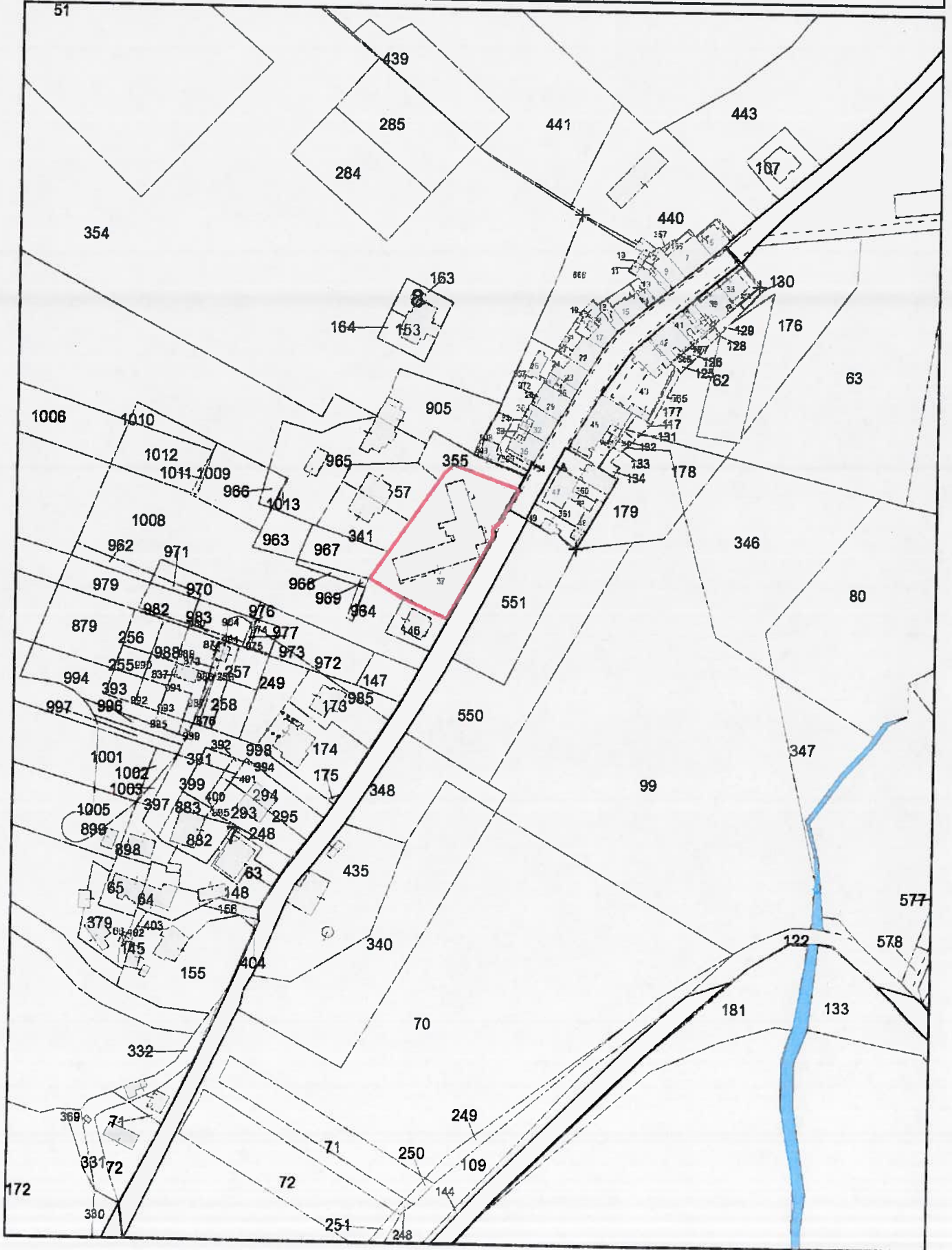


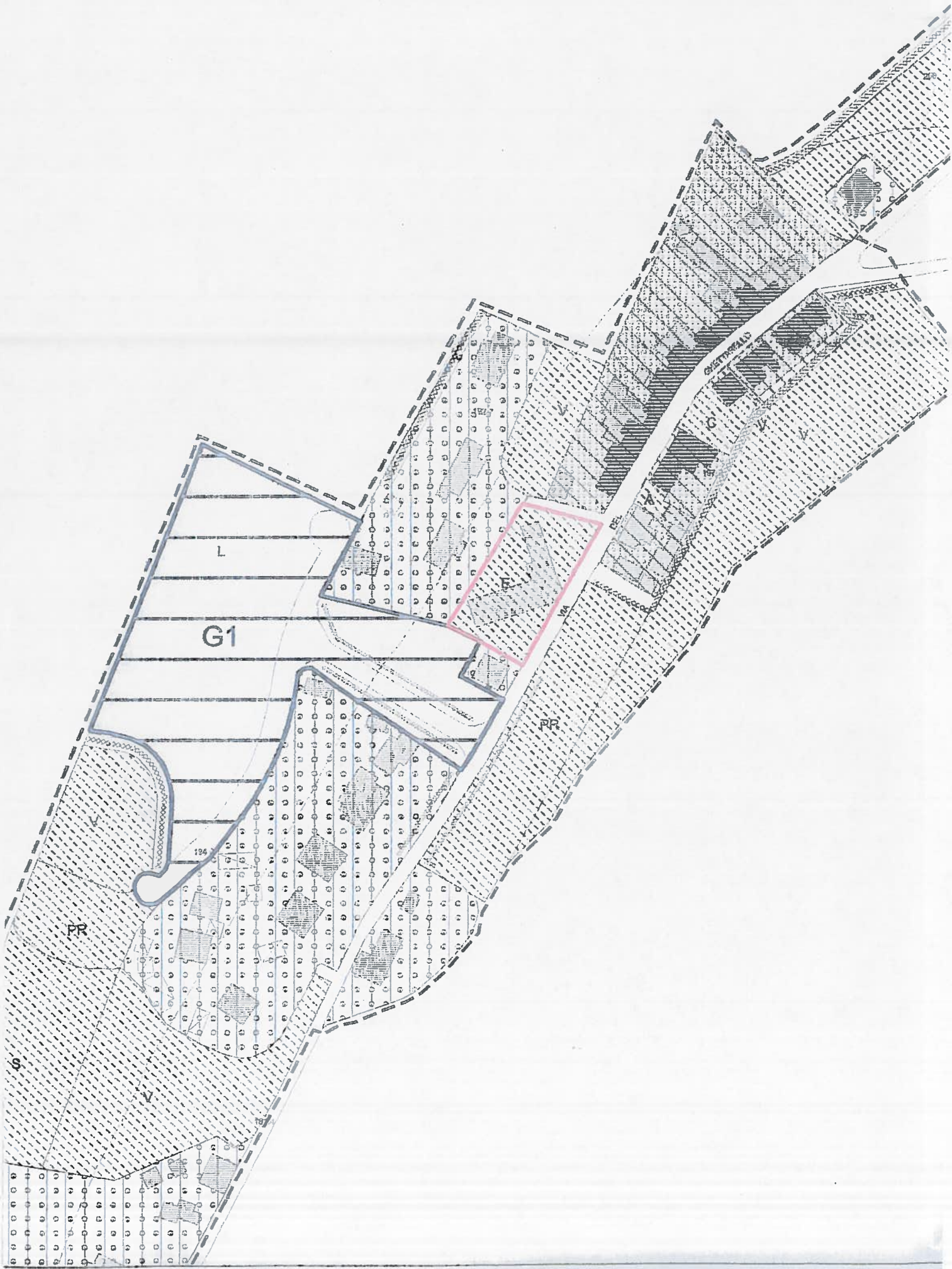
carta tecnica Regione Marche (scala 1:10000)





stralcio catastrale (scala 1:2000)

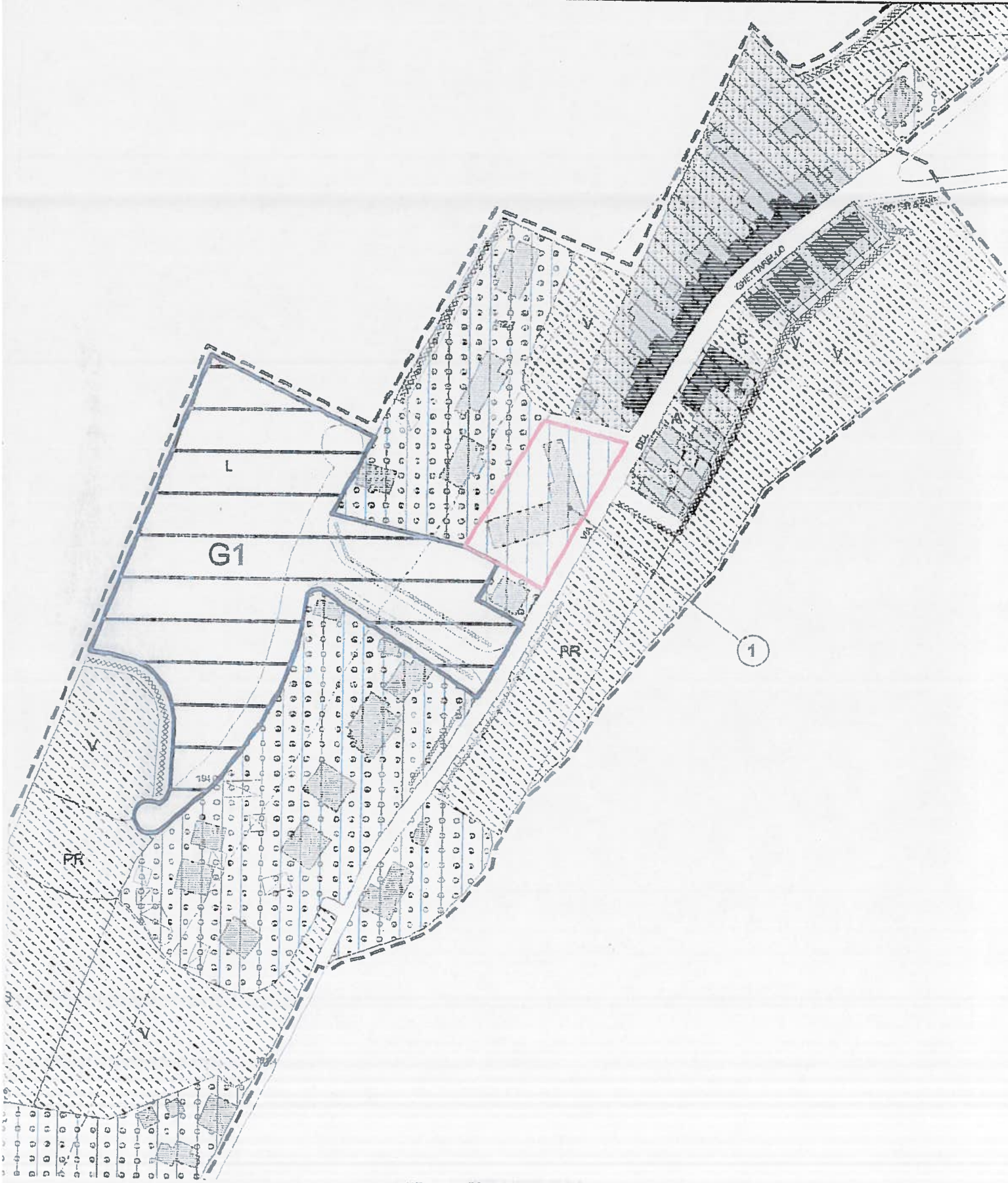






quantificazione delle modifiche di P.R.G. - scala 1:2000

V.ro Area	DESTINAZIONE P.R.G. VIGENTE	DESTINAZIONE P.R.G. VARIANTE	ESTENSIONE AREA (mq.) - dato PRG	Art. 23.1	Art. 67.1
1	Art. 23.1: zona per servizi di quartiere - abitazione dellobbige	Art. 67.1 ZIF "Insediamenti storici delle frazioni e loro recenti ampliamenti - ZSI residenziali di ampliamento"	2.148	-2.148	2.148
		<b>TOTALE</b>	<b>2.148</b>	<b>-2.148</b>	<b>2.148</b>





REGIONE MARCHE - L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10  
**COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**

DGR N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**ASSEVERAZIONE SULLA  
 COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**  
 (Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

Il/la sottoscritto/i **CARDELLINI STEFANO**

nato/a a **ANCONA** .....

il **7** / **3** / **1958** .....

residente a **ANCONA** ..... In via **PETRARCA** .....

n. **70** .....

In qualità di:  Tecnico dell'Ente **COMUNE ANCONA** .....  Libero professionista

in possesso di

diploma/laurea **GEOLOGIA** .....

Incaricato/a, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività  
 professionale/amministrativa, da (ente pubblico o altro  
 soggetto) **COMUNE ANCONA** .....

in data ..... con Determina/Delibera (altro) .....

(DA REPLICARE PER OGNI SOGGETTO INCARICATO)

(selezionare le voci secondo i casi trattati: sola verifica di compatibilità idraulica, sola invarianza idraulica, entrambe)

di redigere la Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di  
 pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico:  
**VARIANTE PARZIALE AL PRG PER CAMBIO  
 DESTINAZIONE DIVISO EX SCUOLA SOCCARELLI  
 SITA' IN FRAZIONE GHETTARELLO**

di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica,  
 per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di  
 permeabilità superficiale:  
 .....  
 .....  
 .....

**DICHIARA / DICHIARANO**

di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai  
 criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della  
 stessa legge

che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta  
 Regionale.

di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a  
 eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di  
 esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili.

che l'area interessata dallo strumento di pianificazione  
 non ricade /  ricade parzialmente /  ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano  
 stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di  
 settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).

di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:

Preliminare;

Semplificata;

Completa



- di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
- di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplificata, senza necessità della Verifica Completa.
- in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area Interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale) – barrare quella maggiore:
- trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
  - modesta impermeabilizzazione potenziale;
  - significativa impermeabilizzazione potenziale;
  - marcata impermeabilizzazione potenziale.
- di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.

#### ASSEVERA / ASSEVERANO

- la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
- la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.

Luogo, data ANCONA 30-07-2014



Il/la dichiarante/i  
dr. STEFANO CARDELLINI